Siracusa. Hotel al Faro Murro di Porco, il Plemmirio: "no, è luogo del cuore"

La presidente del consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, Patrizia Maiorca non ci sta. Le accuse mosse dalla parlamentare Stefania Prestigiacomo le sembrano ingiuste se indirizzate verso l'Amp o meglio,se rivolte alla sua attuale presidenza. Maiorca scrive all'ex ministro dell'Ambiente una lettera aperta, con cui spiega quanto contraria sia da sempre stata alla realizzazione di un hotel a 5 stelle al posto dell'attuale faro di Capo Murro di Porto e come abbia tentato, con ognuna delle sue competenze, di opporsi alla realizzazione del progetto, salvo scontrarsi con l'impossibilità di incidere nel suo ruolo. "In una bella giornata di Primavera, nel vento di ponente, dal muso di Capo Murro di Porco" queste le disposizioni di mio padre Enzo in merito alla dispersione delle sue ceneri in mare. E come può pensare l'on. Prestigiacomo che io non abbia intenzione di fare tutto ciò che è in mio potere per difendere quello che è, per me e la mia famiglia, un luogo del cuore?". E' così che Patrizia Maiorca esordisce. "Quanti ricordi affiorano a galla col solo pronunciarne il nome: dall'incontro ravvicinato con i grampi (un tipo di delfino), a un record da me effettuato proprio lì, alla tempesta che ci sorprese a bordo della barchetta di Pippo … quanti ricordi, quanta vita passata nel tratto di mare antistante il faro. E quanti ricordi e quanta vita non solo in mare, ma anche sulla terra: frequentemente le nostre passeggiate al Plemmirio, iniziate a Massoliveri- racconta la presidente dell'Amp- avevano come traguardo finale proprio il faro per andare ad ascoltare il "respiro del mare". Effetto sonoro che si crea per la particolare conformazione geologica del luogo, ricca di camini, e che fa sì che davvero si senta il mare sotto, il mare che sembra respirare. Ha mai

ascoltato l’on. Prestigiacomo il respiro del mare?E’ un luogo simbolo il faro di Capo Murro di Porco, un luogo del cuore, un luogo sacro e non solo per me e per la mia famiglia, ma per la gran parte dei siracusani”. Maiorca condivide l’idea della parlamentare quando parla di svilimento. La presidente ricorda come abbia sempre dichiarato pubblicamente la propria avversione all’assegnazione del faro, partecipando, da cittadina, anche a riunioni di associazioni ambientaliste per scongiurare “tale misfatto e, da cittadina, continuerò a fare il possibile. Il bando è stato pubblicato nel 2015 e io sono presidente dal 2017. La dichiarazione del vincitore è del 2016”. Poi Patrizia Maiorca passa al contrattacco. “Dov’era- chiede- l’onorevole Prestigiacomo quando i siracusani, tra cui la sottoscritta, si battevano per l’istituzione della riserva terrestre? Se fosse stata già attiva, oggi non ci sarebbe nulla di cui discutere”.

Siracusa. Battesimo del mare per le prime classi del Rizza

La Capitaneria di Porto di Siracusa ha aperto le proprie porte agli studenti dell’Istituto Rizza di Siracusa per rinnovare la tradizione del battessimo del mare.
Gli studenti delle prime classi hanno partecipato all’iniziativa, attraverso la visita dei vari uffici della sede della sezione staccata di Santa Panagia, con l’illustrazione dei diversi compiti istituzionali spettanti. Poi conferenza sulla salvaguardia della vita umana in mare e i compiti di ricerca e soccorso.
Successivamente, i ragazzi sono stati condotti presso la banchina del porto rifugio di Santa Panagia dove sono saliti a bordo di due mezzi messi a disposizione dal Gruppo Barcaioli

di Siracusa. Ai ragazzi sono stati illustrati i compiti di governance dei porti e delle connesse attività di polizia marittima, nonché della tutela dell'ambiente marino e costiero tipiche della Guardia Costiera. Hanno potuto assistere alle manovre di ormeggio al pontile Isab di una nave mercantile presente nella Baia di Santa Panagia

---

Siracusa. Mostra in Ortigia, "Nuovi martiri e confessori della Chiesa Russa"

Sarà inaugurata giovedì 18 ottobre alle 18.30 all'ex Convento di San Francesco d'Assisi, l'esposizione multimediale "Nuovi martiri e confessori della Chiesa Russa". L'esposizione rimarrà aperta sino al prossimo 16 novembre ed è interamente dedicata ai nuovi martiri e ai confessori della Chiesa ortodossa. I visitatori avranno la possibilità di vedere fotografie dell'epoca dello Zar Nicola II, icone e immagini rarissime del periodo della persecuzione bolscevica e riproduzioni di documenti del Pcus, che costituiscono un percorso capace di offrire uno spaccato storico dell'oppressione antireligiosa durante la Rivoluzione d'Ottobre e, successivamente, sotto l'Urss.
Un intero pannello della mostra è stato dedicato alle persecuzioni che si sono avute anche verso la Chiesa Cattolica, che ha avuto anch'essa in Russia i suoi confessori e i suoi martiri.
Le fotografie, le riproduzioni dei documenti, le citazioni caratterizzanti l'epoca delle persecuzioni sono mostrate attraverso la moderna tecnologia multimediale, modellini architettonici, libri interattivi multimediali, proiezioni,

banchi SmartScreen e poster.
L’esposizione multimediale “Nuovi martiri e confessori della Chiesa Russa”, già allestita in Vaticano nei mesi di maggio-giugno di quest’anno, mostra il cammino storico della Chiesa nella Russia sovietica attraverso il prisma dell’eroismo dei nuovi martiri.
L’esposizione è allestita dal Consiglio Patriarcale per la Cultura e dal Fondo di assistenza per la conservazione dei valori cristiani con il contributo del Ministero della Cultura della Federazione Russa e con il patrocinio del Comune di Siracusa.
All’inaugurazione saranno presenti, il sindaco Francesco Italia, l’assessore alle Politiche culturali, Fabio Granata, il console della federazione russa di Palermo e le autorità cittadine.

Siracusa. Resta aperto il punto ristoro del Maniace, il Tar accoglie istanza

Il punto ristoro del Maniace, al centro di una lunga querelle estiva, resta aperto. Il Tar di Catania ha accolto l’istanza cautelare con la conseguente sospensione dei provvedimenti impugnati, disponendo al contempo una “verificazione” in camera di consiglio il prossimo 28 marzo 2019. A proporre il ricorso era stata la Senza Confine srl, titolare della concessione per il progetto di riqualificazione della ex piazza d’Armi.
I provvedimenti contestati sono la nota ordinanza della Soprintendenza di Siracusa del 21 agosto 2018, numero 7105 (ripristino delle condizioni dei luoghi, ndr); le risultanze

(“ignote alla ricorrente”), concernenti il presunto “…sopralluogo effettuato da tecnici della Soprintendenza in data 20/07/2018…”; il verbale di accertamento di violazione urbanistica reso dal Comune di Siracusa il 24 agosto 2018; l’ordinanza del Comune di Siracusa del 29 agosto 2018 numero 11/2018 e la nota del 27 agosto con cui il Comune di Siracusa, come presunta conseguenza dell’ordine di demolizione, dichiara la “revoca e archiviazione” della Segnalazione Certificata di Agibilità del 24 luglio 2018 numero 0118249 di protocollo, ritenendo espressamente privo di agibilità il manufatto.

Ponte Cassibile: verifiche strutturali, il sindaco di Avola scrive al sindaco di Siracusa

La verifica immediata delle condizioni strutturali del Ponte di Cassibile. Il sindaco di Avola, Luca Cannata ha chiesto al primo cittadino di Siracusa, Francesco Italia di disporle, dopo l’ondata di maltempo che si è abbattuta nei giorni scorsi sulla provincia e che ha condotto all’ipotesi di richiesta di stato di calamità naturale, visti i danni subiti, soprattutto, secondo quanto denunciato, dai balneatori del capoluogo. Il Ponte di Cassibile è un’infrastruttura che, dal punto di vista territoriale, rientra nell’ambito delle competenze del capoluogo, nonostante sia molto più vicino ad Avola, raggiungibile proprio grazie al ponte che dalla frazione di Cassibile conduce al vicino comune della zona sud. Cannata avrebbe inviato a Italia un sms. Comunicazione informale, quindi, a cui potrebbe, tuttavia, seguire nelle prossime ore

una richiesta ufficiale. L’attenzione torna, dunque, ad essere puntata sul Ponte di Cassibile. Nei mesi scorsi, subito dopo la tragedia di Genova, lo stesso tentativo era stato fatto dalla deputata regionale Rossana Cannata, che alla Regione aveva chiesto la verifica delle condizioni di sicurezza dell’infrastruttura e le eventuali iniziative da intraprendere circa i lavori di consolidamento strutturale. Il ponte Cassibile doveva essere abbattuto e ricostruito, poi l’intervento della Soprintendenza e il riconoscimento del valore storico del manufatto di epoca fascista. Da lì l’apertura di una complessa procedura con Anas che si è risolta con un nulla di fatto.

Limone Igp di Siracusa, sempre più superstar

Un limone superstar, che conquista proprio tutti: la nuova campagna è appena iniziata e il Consorzio di tutela del “Limone di Siracusa IGP” tira già le prime somme, lanciandosi ormai verso quota 250 associati (+1.000% dalla fondazione), con superfici in netto rialzo e parecchi nuovi investimenti in nuovi giardini in tutto l’aerale.
“L’indicazione geografica protetta è un bene inestinguibile per il territorio, che rimarrà per sempre – dichiara Michele Salvatore Lonzi, presidente del Consorzio dallo scorso febbraio – e personalmente non posso che ritenermi felice di proseguire il grande lavoro di professionisti di larghe vedute come Susanna Corvaja e Fabio Moschella, che hanno retto il Consorzio prima di me, e di Silvana Torrini, che ha gestito con impagabile dedizione la tesoreria consortile per ben 17 anni. I frutti di oggi sono la conseguenza di anni di semina: un esempio per la nostra storia siracusana, un raro modello di

cooperazione virtuosa cui tutti guardano con sincera ammirazione. Un bene prezioso, il Consorzio, che fa da tetto a un altro bene prezioso, il suo prodotto da tutelare sempre di più, soprattutto incrementando i controlli, che abbiamo scelto di aumentare del 100%."

I dati parlano di 8 milioni di chilogrammi certificati IGP nella campagna appena conclusa, ancora in rialzo e con stime di ulteriore crescita. Il comparto riunito sotto l'ombrello del Consorzio raggruppa, inoltre, alcune fra le più importanti realtà ortofrutticole del panorama nazionale, vere e proprie eccellenze imprenditoriali sia nel ramo della produzione agricola sia del confezionamento.

Per il Consorzio, intanto, si affacciano all'orizzonte nuove importanti intese: il Limone di Siracusa IGP sarà in degustazione presso gli spazi allestiti dall'Istituto Commercio Estero al Padiglione italiano (Hall 1) del SIAL, la biennale di Parigi sull'alimentazione in programma a fine mese; con il gruppo Polenghi è al vaglio una proposta che coinvolge i produttori agricoli iscritti al Consorzio per la realizzazione di un prodotto leader di mercato in Francia e ancora il gruppo Stock, lo storico marchio triestino oggi divenuto un punto di riferimento globale nel settore dei liquori, ha annunciato una iniziativa di co-marketing con il Consorzio fra Milano, Roma e Taormina per "Syramusa", premium selection di Limoncè con Limone di Siracusa IGP 100%. "Syramusa sarà uno dei protagonisti indiscussi della prossima edizione di Taormina Gourmet, e saremo al fianco di Stock a testimoniare l'assoluta qualità di questo prodotto", aggiunge Lonzi. "Syramusa chiuderà le presentazioni di cuochi di primissimo piano come il colombiano Roy Caceres del ristorante stellato Metamorfosi di Roma, Armando Codispoti, da tre anni chef del Gavi di Beirut, e Pasquale Caliri del Marina del Nettuno Yachting Club di Messina, mentre il nostro limone fresco, la cui buccia è sempre commestibile, sarà al centro delle preparazioni dello stesso Codispoti – un omaggio al gambero rosso – e di Sfrigola, realtà palermitana di grande rilievo nel panorama della rosticceria siciliana di alta

qualità.” L’appuntamento con Taormina Gourmet è in calendario dal 27 al 29 ottobre prossimi all’hotel Villa Diodoro di Taormina.

Siracusa. Protesta degli studenti, l'assessore Lagalla invita i rappresentanti delle consulte

Possibile avvio di un dialogo tra gli studenti siracusani e l’assessore regionale all’Istruzione e Formazione Professionale Roberto Lagalla. Dopo le proteste di questi giorni e le manifestazioni di piazza, l’esponente della giunta Musumeci apre alla possibilità di avviare un percorso verso la soluzione dei problemi lamentati, a cominciare da un incontro con una delegazione delle consulte. L’assessore Lagalla lo rende evidente quando spiega che “quando alcuni mesi fa andai personalmente a verificare i danni arrecati dal cedimento di una parte del controsoffitto del Liceo Quintiliano di Siracusa-ricorda- oltre ad adoperarmi per permettere ai ragazzi di rientrare in classe in breve tempo ed in condizioni di assoluta sicurezza, cosa che effettivamente è avvenuta, dichiarai ai rappresentanti degli studenti la mia totale disponibilità al dialogo. Da quel giorno – fa sapere ancora Lagalla – non ho mai ricevuto alcuna ulteriore richiesta rispetto ad emergenze specifiche che invece, data l’iniziativa portata avanti dagli stessi studenti, deduco vogliano sottopormi. Ribadisco, quindi, la mia disponibilità al dialogo e, in particolare, ad accogliere i rappresentanti della Rete degli Studenti e della Unione degli studenti, che nelle scorse

giornate hanno condotto la protesta siracusana per richiamare attenzione sul tema dell’edilizia scolastica e sulla legge sul diritto allo studio, priorità su cui il governo continua a lavorare”.

Siracusa. Riparte il doposcuola solidale per i bimbi alla Borgata

Riparte il servizio di doposcuola solidale. È un aspetto sociale realizzato dall’associazione Astrea, nata in memoria di Stefano Biondo, disabile morto prematuramente per mano di chi doveva curarlo. “È un’attività- dice Rossana La Monica, presidente dell’associazione- utile ad aiutare i bambini con difficoltà nello studio, all’integrazione scolastica e sociale. I volontari si dedicheranno per fare in modo che i ragazzini possano svolgere in piena serenità i compiti e attività correlate alla didattica. Tutto grazie al supporto di persone che credono fermamente che attraverso lo studio si abbattano barriere culturali e soprattutto sociali”. Il doposcuola si terrà nei locali della biblioteca di quartiere Santa Lucia, il martedì e giovedì pomeriggio. “Per poter incrementare il servizio- conclude La Monica- ci auguriamo anche che si avvicinino i cittadini desiderosi di aiutare i bambini con difficoltà nello studio”. La solidarietà porta ad un aspetto emotivo importante: fare del bene aiuta a stare bene ed oltre tutto è crescita collettiva di tanti.

Siracusa. Faro del Plemmirio, Stefania Prestigiacomo attacca Demanio e Consorzio

Stefania Prestigiacomo si scaglia contro il Demanio dopo la concessione del Faro di Capo Murro di Porco ad un privato che vorrebbe farne “un hotel a 5 stelle”. Per la parlamentare di Forza Italia “è un nuovo intollerabile oltraggio a Siracusa. Il Demanio, già promotore dello scempio della piazza d’armi del Maniace, anche in questo caso ha operato ignorando lo spirito ed il valore dei luoghi autorizzando un progetto palesemente inattuabile in una zona sottoposta alla massima protezione ambientale e paesaggistica”.

Per l’ex ministro dell’Ambiente, “forse ancora più grave del miope e venale comportamento del Demanio è l’atteggiamento della dirigenza dell’Area Marina Protetta che sta assistendo senza dar segni di vita e di attenzione allo snaturamento del simbolo del Plemmirio. La dirigenza dell’AMP sta dimostrando ancora una volta la propria inadeguatezza, concentrata com’è su improponibili e fantasiose ipotesi di allargamento del Consorzio, mentre le rubano sotto gli occhi il più prezioso gioiello di famiglia, il Faro di Murro di Porco”. Per la parlamentare azzurra non si tratta di posizione aprioristica contraria alla concessione di beni demaniali inutilizzati a privati, “ma ci sono beni e beni, ci sono modelli di utilizzazione diversi, ci sono luoghi che meritano rispetto e tutela”.

Pronta l’interrogazione parlamentare al ministro Costa, a cui Stefania Prestigiacomo chiederà il commissariamento dell’Area Marina Protetta per “la manifesta incapacità gestionale dell’attuale dirigenza”.

Siracusa. Un sit-in per Riace "modello di integrazione" in piazza Archimede

Il tam tam è partito via social e conta già sull'adesione di decine di associazioni e movimenti, singoli cittadini e rappresentanti delle istituzioni. Siracusa a sostegno di Riace e del suo modello di integrazione: sit-in domani alle 18 in piazza Archimede, accanto alla Prefettura.
Una delegazione siracusana aveva già partecipato alla manifestazione voluta proprio nella cittadina calabrese, per mostrare sostegno e vicinanza al sindaco agli arresti domiciliari. Ora il simbolico momento di pacifica protesta proprio in città. Ma l'opinione pubblica locale è profondamente spaccata. Da una parte l'attivismo e l'impegno di chi crede fortemente nei valori dell'integrazione, dall'altra la stanchezza e qualche primo segnale di intolleranza da parte di chi trova sponda nelle parole dei rappresentanti del governo nazionale.

foto manifestazione a Riace